

10 novembre 1997 0:00

FS SEQUESTRANO ANCORA

FERROVIE DELLO STATO DENUNCIATE PER SEQUESTRO DI PERSONA DOPO L'ENNESIMO DISSERVIZIO ALLE PORTE DI ROMA. Firenze, 10 Novembre 1997. Questa mattina l'Aduc, a firma del suo presidente, Vincenzo Donvito, ha depositato una denuncia presso la Procura della Repubblica, in cui si ravvisa per le Fs il reato di sequestro di persona.

Pensavamo che le lezioni servissero a qualcosa, ma così non è. Quello che è successo ieri alle porte di Roma, è identico a quanto già successo alle porte di Firenze lo scorso 19 settembre: passeggeri sequestrati, chiusi nei vagoni della trappola Eurostar, senza alcuna informazione per un'ora e mezza.

Il treno era quello partito alle 15,49 da Firenze, e il cui arrivo a Roma era previsto per le 17,25. Ma così non è stato, perché all'altezza di Porta Maggiore, vicino la stazione Termini di Roma, il treno si è bloccato, e, quello che potrebbe essere un incidente con semplici rimedi, quando c'è di mezzo l'azienda Fs diventa un dramma, un disastro. Bastava solo informare i passeggeri, dargli qualche genere di conforto. Invece niente. Arroganza, arroganza e solo arroganza. Porte chiuse, bar chiuso, informazioni zero. E solo alle 19,20 il treno è stato trasportato alla stazione Tiburtina, come se dentro vi fosse della merce non avariabile e non utenti di un servizio. E' questo il progetto di ristrutturazione tanto decantato e tanto costoso per contribuenti e lavoratori? E' questa la ricetta dell'amministratore delegato dell'azienda Fs Cimoli e del ministro dei Trasporti Burlando? Temiamo di sì, perché agli errori non si pone rimedio, ma si persevera, e il perseverare diventa dolo.

Intanto continua l'iniziativa <BINARIO ZERO - 055/282168>, il telefono a cui si possono segnalare tutti i disservizi, le angherie e le arroganze dell'azienda Fs.